



COMUNE di FROSINONE
Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E.
e Ambiente

Ordinanza

Numero
ORD / 102 / 2016

Data
04-03-2016

Oggetto: Ordinanza di demolizione ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.P.R. N° 380/01 ed art. 15, comma 1 della legge regionale N° 15 dell'11/08/2008. Ditta: **CHIAPPINI GIUSEPPE** nato a Frosinone il 28/09/1965 ed ivi residente in Frosinone Via Cese Corridori N°18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che a seguito di sopralluogo effettuato da Personale dell'Ufficio Controllo del Territorio il 13/01/2016, in via Cese Corridori, sulla proprietà del Sig. **CHIAPPINI GIUSEPPE** nato a Frosinone il 28/09/1965 ed ivi residente in Frosinone Via Cese Corridori, si è accertato che lo stesso aveva realizzato opere edilizie abusive;

CHE dalla relazione tecnica redatta in data 04/02/2016, relativa al sopralluogo del 13/01/2016 si evince che le opere edilizie abusivamente rilevate consistono nella realizzazione di un manufatto con struttura portante costituita da travi IPE in ferro, con copertura e tamponature laterali formate da pannelli isopan delle dimensioni di ml. (9,00X5,00) pari ad una superficie di Mq. 45,00 ed avente altezza dal ml. 2,40 a ml. 2,70 per una volumetria di mc. 114,75 e che al momento del sopralluogo le stesse erano pressoché ultimate;

CHE l'opera rilevata risulta accatastata al foglio 1 con il N° 1807 ed è stata realizzata sul terreno distinto in catasto al foglio 1 con il mappale N° 1806 e ricadente in zona destinata, secondo il vigente P.R.G. in zona "CE" (Zona Agricola) nella quale l'edificazione è consentita soltanto se necessaria alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale N° 38;

VISTO il combinato disposto dell'art. 31, comma 2 del D.P.R. N° 380 del 06 Giugno 2001 (di seguito, Testo Unico dell'Edilizia) e dell'art. 15, comma 1, della legge Regionale N° 15 dell'11/08/2008 che impongono l'emissione di ingiunzione di demolizione nei casi di opere realizzate in assenza del permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali;

DATO ATTO che, l'abuso commesso, costituisce illecito edilizio urbanistico, in quanto le opere sono state realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, per cui ricorrono i presupposti per l'applicabilità delle sanzioni di cui all'art. 31 del Testo Unico dell'edilizia e s.m.i.;

RITENUTO di dover procedere all'applicazione di dette norme sussistendone tutti i presupposti di fatto e di diritto, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 44 del T.U. dell'Edilizia;

ORDINA

Al proprietario Sig. **CHIAPPINI GIUSEPPE** nato a Frosinone il 28/09/1965 ed ivi residente in Frosinone Via Cese Corridori N° 18, **DI DEMOLIRE LE PREDETTE OPERE ABUSIVAMENTE REALIZZATE IN NARRATIVA DESCRITTE E DI RIPRISTINARE LO STATO DEI LUOGHI ENTRO IL TERMINE DI GIORNI 90 (NOVANTA)** dalla data di notifica della presente, avvertendo che in difetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge Regionale N° 15/08, l'immobile e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area acquisita non sarà, comunque, superiore a dieci volte la superficie utile abusivamente realizzata;

Dato atto che la costruzione è stata realizzata sul terreno distinto in catasto al foglio 1 con il mappale N° 1806 ricadente in zona destinata, secondo il vigente P.R.G. a "CE" (zona Agricola) nella quale l'edificazione è consentita soltanto se necessaria alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale N° 38, e considerato che la superficie del manufatto in parola ammonta a mq. 45,00, saranno acquisiti al patrimonio del comune, il bene, l'area di sedime e pertinenziale per un totale di massimo mq. 450,00 (inferiore a dieci volte la superficie del manufatto abusivamente realizzato) il tutto come evidenziato nell'allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il verbale di inottemperanza alla presente ingiunzione, debitamente notificato, costituisce titolo per l'acquisizione e l'immissione in possesso delle opere abusivamente realizzate ed alla loro trascrizione gratuita nei registri immobiliari, senza ulteriore preventiva comunicazione.

L'accertamento dell'inottemperanza, comporta, altresì, l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 15, comma 3, della legge regionale N° 15/2008, determinata ai sensi del comma 3) lettera B. punto 3 della delibera della Giunta Comunale N° 27 del 21/01/2011 ed ammontante, per il caso in specie ad € 4.000,00 (euro quattromilavirgolazero).

AVVERTE

Che, qualora, l'opera realizzata sia concedibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. N° 380/01 e dell'art. 22 della L.R. N° 15 dell'11/08/2008, l'interessata potrà presentare apposita proposta progettuale che l'Amministrazione valuterà ai fini del rilascio dell'eventuale titolo in sanatoria.

DISPONE

- **la notifica** della presente ordinanza, nei modi di legge, tramite i messi comunali, al Alla proprietaria Sig.ra **CHIAPPINI GIUSEPPE** nato a Frosinone il 28/09/1965 ed ivi residente in Frosinone Via Cese Corridori N° 18;
- **l'inoltro** di copia della presente ordinanza alla Polizia Municipale per la vigilanza in merito al rispetto della stessa;

AVVERTE INFINE

Che la presente Ingiunzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10/bis, della legge N° 241/90 e s.m.i., costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento di determinazione delle sanzioni di Legge, precisando che:

- titolare del procedimento è l'Amministrazione Comunale di Frosinone e il Responsabile del Procedimento è il Geom. FRANCESCO PANELLA – U.O. "D3" Servizi Cimiteriali, condono edilizio e vigilanza del territorio;
- gli atti non coperti da segreto istruttorio sono visionabili, a richiesta, con le procedure di cui alla legge 241/90 e s.m.i., presso il Settore Urbanistica U.O. "D3" Servizi Cimiteriali, condono edilizio e vigilanza del territorio;

Che avverso il presente atto l'interessata può presentare ricorso, ai sensi della Legge 06/12/1971 N° 1034, davanti al Tribunale Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data di notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Geom. **FRANCESCO PANELLA**)

Il Dirigente
Arch. Elio Noce

Utente: FRATINI FABRIZIA
Rif. : **TEROR - 19 - 2016 / TER** - 04-03-2016